



Il cantautore Mariano Deidda a Lisbona, la città di Fernando Pessoa. In alto: Deidda durante un concerto.



OSSESSIONE PESSOA

ULTIMA PUNTATA DI UN PROGETTO "FOLLE", CORAGGIOSO E RAFFINATO: METTERE IN MUSICA - JAZZ - I VERSI DEL POETA

di STEFANIA CUBELLO

Cammina assorto per le strade autunnali di Lisbona, sua città del cuore, bagnate dalla pioggia. Minuto e sottile, al riparo sotto un ombrello nero come il colore degli abiti che indossa, sembra cercare con lo sguardo, e con l'anima, il minimo indizio evocativo dei luoghi e del respiro che furono del poeta ossessione della sua opera: Fernando Pessoa. Mariano Deidda è uno di quei casi di artisti italiani che hanno successo all'estero prima che in patria. Al grande poeta lusitano, alla sua inquietudine di vita e ai suoi versi, il cantautore origi-

nario di Iglesias ma torinese d'adozione, si è ispirato per il nuovo album: *L'incapacità di pensare* [Zedde Music/Deltadisch]. E l'ultimo capitolo della coraggiosa trilogia, puro atto d'amore che il musico-poeta sardo dedica a Pessoa: brani di poesie, nella traduzione di Tabucchi, messi in musica. Un lavoro elegante e preciso, malinconico e profondo che, come nei precedenti album, alla saudade del fado preferisce sofisticati minimalismi e susurri jazz da camera. Il suo è uno dei pochi progetti culturali e musicali di alto profilo attualmente in circolazione in Italia, molto coccolato in ambito jazz da artisti come Enrico Rava e Gianni Coscia. «Il titolo dell'album e il brano omonimo nel disco sono tratti da *Il libro dell'inquietudine* di Pessoa, un testo sorprendentemente attuale. Mi sono innamorato del poeta portoghese a vent'anni, da allora lui si è impossessato di me, tanto da farmi intraprendere questo progetto "folle"», spiega Mariano Deidda. Un successo, sebbene non da classifica. Il cantautore ricorda quanto fu difficile far metabolizzare ai discografici italiani il progetto che invece oggi porta nei migliori teatri europei (a novembre terrà nuovi concerti a Lisbona; in Italia si è esibito anche al premio Città di Recanati, al Club Tenco e al Festival Letteratura di Mantova). Al nuovo album, prodotto da Vince Tempera, ha collaborato Miraslav Vitous: «È stato nei Weather Report, fra i più bravi contrabbassisti al mondo», precisa Deidda. Che per celebrare il 70° anno della scomparsa del poeta, a dicembre, pubblica un cofanetto con la trilogia, mentre sta finendo di scrivere un libro. Su Pessoa, ovviamente. (www.marianodeidda.com).

ELLE

LIFESTYLE
SOGNI
E RITI DI FINE
ESTATE

DOVE CI
PORTA IL CUORE
AFRICA POLINESIA
LISBONA MONGOLIA
E I VIAGGI PIÙ AMATI
DI HOLLYWOOD

TEST
CHE RAPPORTO
HAI CON GLI ALTRI

DA LONDRA
LA GINNASTICA DELLE
SPOGLIARELLISTE

ELLE INCONTRA
CHI OSSIGNA

€2,50